



La parola ai giovani: dialogo con la generazione del nichilismo attivo / Umberto Galimberti. – Milano : Feltrinelli, 2018. – 323 p. ; 22 cm. – (Serie bianche). -- ISBN-10: 8807172976. -- ISBN-13: 978-8807172977

Sotto forma narrativa, epistolare, l'autore risponde a domande postegli da giovani, soprattutto ragazze, sui grandi temi della vita, e che hanno un gran bisogno di essere ascoltati per poter dire quelle cose che tacciono ai genitori e agli insegnanti, perché temono di conoscere già le risposte, che avvertono lontane dalle loro inquietudini, dalle loro ansie e dai loro problemi. E allora si affidano a un ascoltatore lontano, che prende a dialogare con loro, non per risolvere i loro problemi, ma per offrire un altro punto di vista che li faccia apparire meno drammatici e insolubili. "Al nichilismo passivo della rassegnazione, non sono pochi i giovani che sostituiscono il nichilismo attivo di chi, prendendo le mosse proprio da quel desolante scenario, e non da consolanti speranze o inutili attese, inventa il proprio futuro." Il nichilismo attivo viene distinto da quello passivo in quanto manifesta un'intenzione di superamento di se stesso. Riassumendo, vengono affrontati numerosi argomenti fra i quali: il confronto con il mondo adulto, la demotivazione scolastica, le nuove forme di alienazione nel lavoro, i nuovi scenari dell'amore, la ricerca del sé, il rapporto con le tecnologie informatiche, l'atteggiamento religioso.

Umberto Galimberti

Nato a Monza nel 1942, è professore ordinario all'università Ca' Foscari di Venezia, titolare della cattedra di Filosofia della Storia. Dal 1985 è membro ordinario dell'International Association for Analytical Psychology. Autore di numerosissimi libri, gli ultimi: *La parola ai giovani. Dialogo con la generazione del nichilismo attivo*, Feltrinelli, Milano, 2018, *Nuovo dizionario di psicologia, psichiatria, psicoanalisi, neuroscienze*, Feltrinelli, Milano



Distretto e cure primarie: strategie ed esperienze per la nuova sanità pubblica / a cura di Filippo Antonio Bauleo e Alfredo Notargiacomo . -- Perugia : Cultura e salute, 2018. -- xii, 221 p. ; 22x15,3 cm. -- Scritti di vari. -- In copertina: In collaborazione con CARD . -- ISBD: 978-88-85595-04-0 ISBN 13: 9 788885 595040

Si offre una selezione di articoli pubblicati sulla rivista "Sistema Salute: la rivista italiana di educazione sanitaria e promozione della salute" nel periodo 2011-2017, da professionisti e studiosi di Emilia Romagna, Friuli, Lazio, Marche, Piemonte, Toscana e Umbria. Si tratta di esperienze e riflessioni per sostenere e migliorare il Servizio Sanitario Nazionale: sanità d'iniziativa, gestione integrata della cronicità, mappatura della fragilità, azioni di comunità nel progetto Microaree, Information Communication Technology e servizi integrati domiciliari, infermiere delle cure primarie, educazione terapeutica del caregiver, ospedale di comunità. Per una nuova sanità pubblica centrata su: distretto, casa della salute, partecipazione della comunità, promozione della salute e continuità delle cure. Il volume è rivolto, in particolare, a tutti gli attori della sanità e, in particolare, ai professionisti dei servizi territoriali, sollecitati a elaborare e adottare buone pratiche per l'integrazione, la partecipazione e l'equità e a produrre report delle tante significative esperienze nelle nostre regioni.

Filippo Antonio Bauleo

Medico igienista in pensione, Presidente Card Umbria (Confederazione Associazioni Regionali di Distretto) e direttore responsabile della rivista *Sistema salute*

Alfredo Notargiacomo

Responsabile del Centro di salute della Azienda USL 2 Perugia



FABIO CAVALLARI

La cura è relazione

Storie di assistenza domiciliare



La cura è relazione : storie di assistenza domiciliare / Fabio Cavallari ; Prefazione: Marco Petrillo ; Postfazione: Michele Graglia, Marnia Indino, Cyrille Ferrachat. -- Torino : Lindau, 2018. – 160 p. ; 14x21 cm. – (Le Querce). -- ISBN: 8867087967. -- ISBN 13: 9788867087969

Una narrazione di senso dell'assistenza domiciliare: le storie proposte raccontano le metamorfosi in atto, le pratiche di accoglienza, le modalità e i percorsi che vedono la casa, il domicilio, come luogo della cura; uomini e donne, giovani e anziani, che si incontrano, si raccontano, compiono assieme, dentro una reciprocità non scontata, passi condivisi, gesti che costruiscono la comunità. Le società moderne sembrano raccontarci un presente perpetuo, privo di legami con il passato, con la genesi stessa della natura umana. Poi, d'improvviso, la vita pone spalle al muro: una malattia, un padre o una madre cronici a casa, una patologia neurodegenerativa. In quel momento si diventa «utenti», «pazienti in fase terminale», scoprendosi deboli e precari, incapaci persino di chiedere aiuto. È lì che il cortocircuito diventa evidente ed è la società che va in crisi, non solo una persona o una famiglia. Si sottolinea come non dobbiamo aspirare alla costruzione della città ideale, ma piuttosto tendere la mano laddove, dal basso, in modo sussidiario, si è riusciti a declinare bisogni e fragilità dentro percorsi in cui relazione, empatia e accompagnamento sono diventati strumenti eletti dell'agire.

Fabio Cavallari

giornalista e scrittore, collabora con giornali, settimanali e con strutture pubbliche e private nel campo della comunicazione. È autore dei volumi *Fuori dalla metafora del volo* (Laterza) e, con suor Maria Gloria Riva, *Volti e stupore. Uomini feriti dalla bellezza e Mendicanti di bellezza. Un non credente e una monaca a confronto sulla vita*, entrambi editi dalle Edizioni San Paolo. Nel 2010 ha pubblicato presso Guerini e Associati *La forza del cambiamento* (scritto con Raffaele Cattaneo).



L'integrazione dei bambini speciali in classe / Pierre Vayer, Charles Roncin. –
Milano : Armando, 2018. -- 175 p. -- (collana Medico-psico-pedagogica). – ISBN:
8869924610. – ISBN 13: 9788869924613

Si concentra l'attenzione sul bambino disabile in classe, studiando le ripercussioni della coesistenza tra il bambino in oggetto e gli altri, compagni e adulti. Inquadrate il problema della differenza ed espone le interpretazioni scientifiche, si esaminano da vicino gli atteggiamenti e i comportamenti dei bambini e degli adulti nella situazione classe. Il quadro di orientamento è dato dall'osservazione sistemica delle esperienze di integrazione nella scuola. Emerge una descrizione non solo delle difficoltà e delle resistenze, ma anche dei benefici concreti che tutte le persone coinvolte ne traggono. Si sottolinea come la gestione di un bambino disabile possa diventare una sfida per chi gli sta intorno, una sfida che si acuisce in ambito scolastico. Il volume si configura quindi come una guida, ad uso soprattutto degli insegnanti, all'accoglimento e all'inserimento positivo del bambino "speciale" nel gruppo dei compagni di classe.

Pierre Vayer

Direttore di ricerca presso l'Istituto Piaget di Lisbona

Charles Roncin

Docente in psicologia e educazione psicomotoria all'Università di Rennes II



Manifesto del metodo Relational Social Work / Fabio Folgheraiter. – Trento : Erickson, 2017. – 125 p. -- ISBN: 8859015235. – ISBN 13: 9788859015239

Si descrive il Metodo RSW che si ispira soprattutto ai principi del lavoro relazionale, del sapere esperienziale, della reciprocità, corresponsabilità e partecipazione. L'obiettivo è quello di stimolare la riflessione epistemologica sul senso del Lavoro sociale professionale, stilando un Manifesto di «assiomi e corollari» sintetici. L'intento non è di cristallizzarne le idee e le logiche ma, al contrario, di rilanciare, nel perdurante tempo di crisi dei nostri sistemi di welfare, un dibattito fondazionale attorno a un differente paradigma del «prendersi cura». Spaziando dalle competenze tecniche di guida/facilitazione relazionale a quelle esperienziali; dalle reti istituzionali agli aiuti relazionali diretti; dai modelli di Stato sociale alle logiche di governance, questo piccolo libro condensa utili suggestioni per tutti i lettori interessati a capire come possano esistere, nelle comunità, sistemi socioassistenziali aperti «al loro senso», più umani e più efficienti nello stesso tempo.

Fabio Folgheraiter

Professore di Metodologia del lavoro sociale all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, dove coordina il corso di Laurea triennale in Servizio sociale e il corso di Laurea Magistrale in Politiche sociali e servizi per le famiglie, i minori e le comunità. È co-fondatore del Centro Studi Erickson di Trento, dove dirige la collana «Metodi e tecniche del lavoro sociale» e la rivista scientifica «Lavoro Sociale». È autore di numerosi studi sul Social Work e sulle politiche dei Servizi sociali.